

altrettanto ne' trattati scoperta la credulità, che, nascendo dal candor della fede, e dalla semplicità de' costumi, gli lascia più esposti alle fraudi dell'ingegno che a' colpi del ferro. L'Arciduca, se bene occupato in reprimere il Mansfelt, esser però ben presto per volgere le sue Armi, e i disegni contra la Rhetia infelice. A che proponersi tregua, che per disarmar' il Popolo, separare i Comuni, e nella falsa sicurezza dell'otio assoppirli? la loro insidiata libertà non proteggersi meglio, che con le gelosie dalle fraudi, e dalla forza coll'Armi. Si credessero pure da gli Austriaci all'ora più sicuri, e difesi, quando gli havessero più scoperti Nemici. Combattevano, com'è solito de' Popolari Governi, assai più delle ragioni gli affetti: & essendo quei, che dissentivano i pochi, & i più savii, la moltitudine ignorante all'incontro, quella che deliberava; fù abbracciata la sospensione dell'Armi con Leopoldo in quel punto, che il Mansfelt, marchiando verso i Paesi bassi, lo lasciava anco libero dalle sue distrazioni. In Lindò tenuto dopo la tregua congresso, a titolo di stabilire interamente la Pace, v'intervennero i Deputati dell'Arciduca, quei de' Grisoni, gli Ambasciatori Svizzeri, il Casati per Spagna, e'l Molina, Interprete della Francia. Ma mentre i Grisoni sbandati riposavano nella sicurezza di questo trattato, il Sultz, Generale di Leopoldo, invase la Rhetia; e superate a' primi passi, se bene con qualche fangue, l'opposizione, occupò con un'empito solo le due Agnedine, la Valle di Partenz, Tavà, Majanfelt, Coira, senza che quei del Paese per la difesa potessero unirsi. Dunque ricaduti nelle prime miserie sotto il giogo dell'armi, non fù dubbio, che i Grisoni non soccombessero anco nel trattato, perche fù conchiuso, e confermato quel di Milano; restarono le dieci Diritture all'arbitrio dell'Arciduca, che le obligò non solo di non permettervi, che l'esercitio della Cattolica Fede, ma si riservò facoltà di piantare Fortezze, disponer Presidii, e di tenerli al presente anco in Majanfelt, & in Coira. Non giovò, che il Molina, & alcuni Cantoni degli Svizzeri facessero in contrario proteste; perche, in Coira ridotti i Comuni della Cadè, e della Grisa approvarono tutto, rinunziando al trattato di Madrid, e non riserbandosi altra speranza, che di supplicare il Feria

1622

bà finalmente in favore i voti di tutta la Moltitudine.

tenendosi radunanza in Lindò per lo di lei intero stabilimento. deluso dall'armi Austriache cò invasione impetuosa nella Rhetia.

senza riconoscere in nulla il Trattato di Madrid.

dalle due Leghe medesime rifiutato.

per